

**A.6**

**POGGIOLI, BALLATOI, GRATICCI E SCALE ESTERNE**

**ELEMENTI RICORRENTI**

Le costruzioni tradizionali sono caratterizzate dalla presenza di poggioli, ballatoi, graticci e scale esterne in funzione del carattere degli edifici, in particolare nelle facciate laterali protette dalle sporgenze delle falde.

Negli edifici più rappresentativi, costruiti interamente in muratura, compaiono spesso poggioli di piccole dimensioni nelle facciate principali con strutture portanti in pietra o legno e ringhiere in ferro o in legno alla trentina.

**ABITATO DI COMASINE**



**ABITATO DI STROMBIANO**



**ABITATO DI CELENTINO**

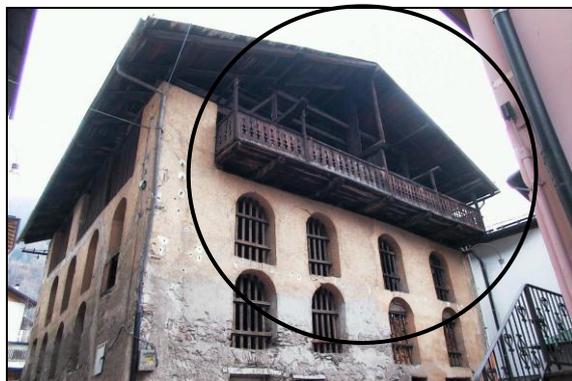
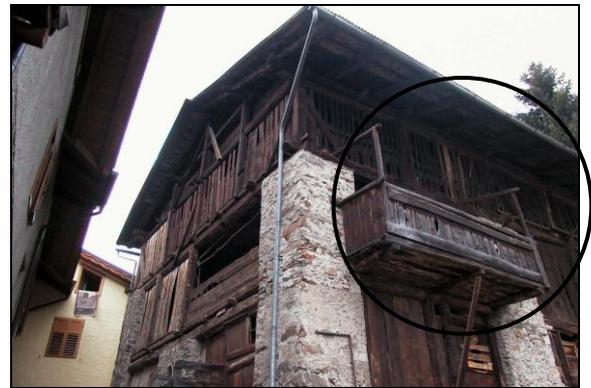


**ABITATO DI CELLEDIZZO**





**ABITATO DI COGOLO**



**ABITATO DI PEIO**

---



**ELEMENTI CONTRASTANTI**

Nelle rifunionalizzazioni degli edifici sono stati introdotti poggiali in cemento armato, proposti in modo casuale nelle facciate con parapetti completamente diversi da quelli originari alla trentina o a graticcio.

Così dicasi per gli interventi sostitutivi dei graticci spesso trasformati in banali aggetti e la chiusura dei tradizionali loggiati con serramenti alloggiati a filo muro.

**ABITATO DI COMASINE**



**ABITATO DI STROMBIANO**



**ABITATO DI CELENTINO**



**ABITATO DI CELLEDIZZO**



**ABITATO DI COGOLO**



**ABITATO DI PEIO**

---

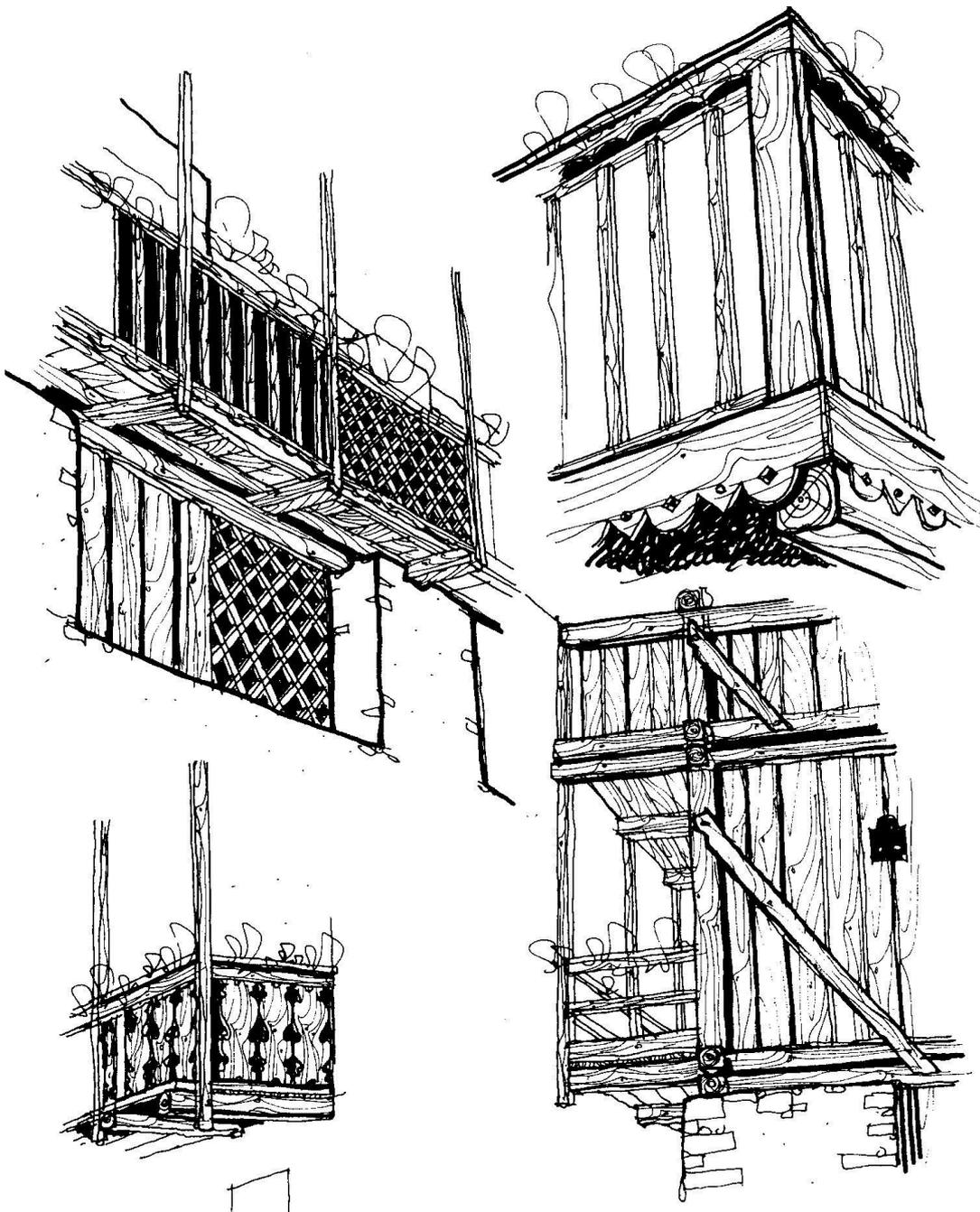


**INDIRIZZI NORMATIVI**

Nella rifunzionalizzazione degli edifici caratterizzati dalla presenza dei balconi e dei graticci in legno si consiglia la riproposizione degli stessi facendo riferimento alle tipologie e ai materiali tradizionali, cercando di non intaccare le parti murarie d'angolo, evitando inoltre di proporre aggetti sopra i portali ad arco presenti al piano terra e nelle facciate poste sui fronti strada, nelle quali sono da preferire i loggiati rientranti.

E' consentita l'eliminazione delle scale esterne cercando, però, una soluzione distributiva che individui il vano scala comune all'interno delle murature perimetrali dell'edificio.

E' inoltre da vietare l'applicazione dei serramenti esterni a chiusura dei loggiati rientranti per conservare gli effetti chiaroscurali tradizionali.



## **A.7 FINITURA DELLE FACCIATE, ASPETTI DECORATIVI E ZOCCOLATURE**

### **ELEMENTI RICORRENTI**

Gli elementi decorativi nelle facciate realizzati mediante cantonali in malta in rilievo, fasce marcapiano, lesene, ecc., sono presenti solamente negli edifici costruiti interamente in muratura intonacata. Negli altri casi sono evidenziati solamente i cantonali con elementi lapidei intonacati a raso sasso. Così dicasi per l'intonacatura dell'edificio realizzata generalmente a raso sasso. Solamente nei casi dove la muratura appare disarticolata si ricorre all'intonacatura al civile estesa a tutta la facciata, evidenziandone comunque i contorni delle finestre con fasce colorate o cornici in legno colorate in sintonia con le ante d'oscuramento. In generale nell'architettura rurale tradizionale non compaiono le zoccolature in pietra o in malta.

#### **ABITATO DI FORNI DI NOVALE**



#### **ABITATO DI COMASINE**



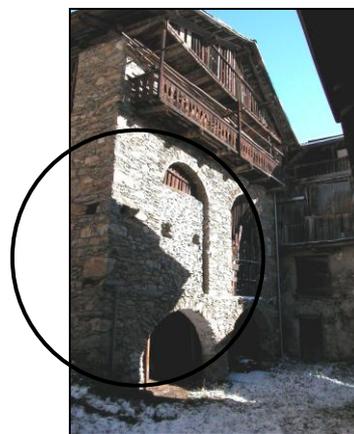
#### **ABITATO DI STROMBIANO**



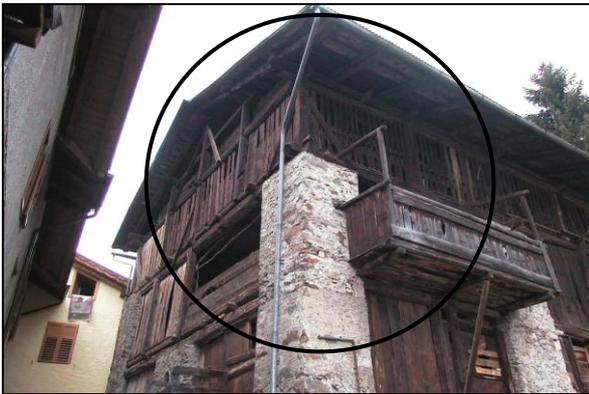
**ABITATO DI CELENTINO**



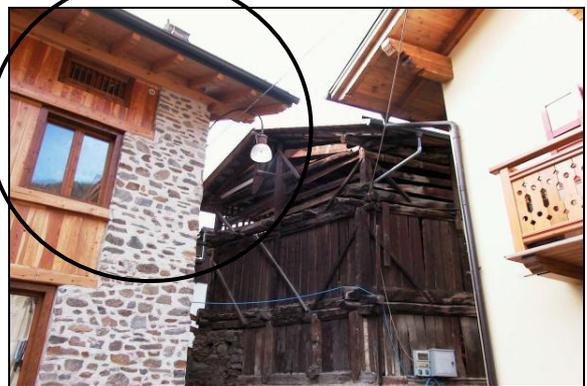
**ABITATO DI CELLEDIZZO**



**ABITATO DI COGOLO**



**ABITATO DI PEIO**





### **ELEMENTI CONTRASTANTI**

Il contrasto maggiore lo si ha in certi edifici quando si sono eliminati i conci in pietra d'angolo e le strutture lignee portanti o di tamponamento sostituiti con murature piene intonacate spesso con la tecnica dello "sbriccio". Spesso per dimostrare il recupero delle strutture in muratura sono stati lasciati a vista solamente alcuni conci in pietra disposti in modo casuale nelle facciate.

### **ABITATO DI STROMBIANO**



### **ABITATO DI CELENTINO**



**ABITATO DI CELLEDIZZO**

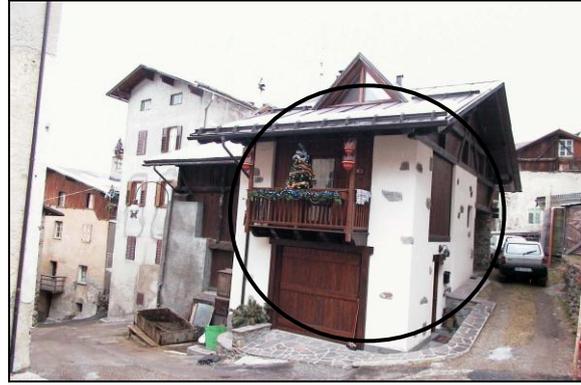


**ABITATO DI COGOLO**



**ABITATO DI PEIO**





### **INDIRIZZI NORMATIVI**

E' importante la conservazione delle lesene, dei marcapiano, dei conci d'angolo e tutti quegli elementi che servono ad ingentilire un fronte a livello decorativo presenti tendenzialmente negli edifici signorili.

Realizzazione dell'intonaco al civile in tutto l'edificio nei casi dove non vi siano contorni in pietra da evidenziare od altri elementi decorativi.

Applicazione dell'intonaco a raso sasso da realizzarsi in malta di calce spenta previa scrostatura di quello esistente, nelle murature in pietra a vista.

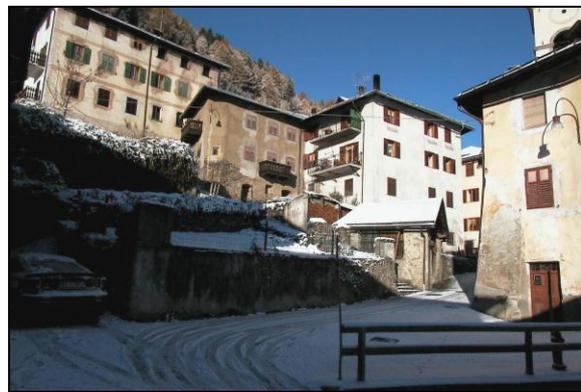
Nelle aperture finestrate prive di contorni in pietra si propone la realizzazione di fasce colorate a disegno semplice, della larghezza di almeno 10 c., lungo tutto il perimetro delle finestre o la realizzazione di contorni in legno.

Particolarmente importante è l'applicazione delle tinte nelle parti lignee sia strutturali che di tamponamento, da preferire quelli che conservano il colore naturale del legno.

Nei serramenti esterni, in particolare nelle ante d'oscuro, oltre alle tinte che conservano il colore naturale del legno sono consigliate anche quelle coprenti scelte nella gamma delle tinte pastello opache.



Edificio a Comasine



Edificio a Comasine



Edificio a Comasine



Edificio a Strombiano



Edificio a Strombiano



Edificio a Celentino



Intervento a Celentino



Intervento a Celentino



Intervento a Celledizzo



Intervento a Celledizzo



Intervento a Cogolo



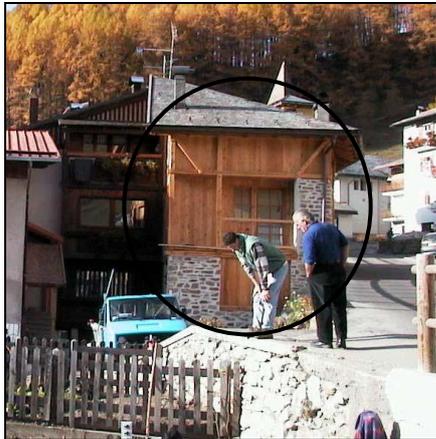
Intervento a Cogolo



Intervento a Peio



Intervento a Peio



Intervento a Peio

